



# Presidente del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

## VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER IL SUPPORTO E IL MONITORAGGIO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA

(ai sensi dell'Ordinanza PCM 13 novembre 2010, n. 3907, art. 5, comma 7)

L'anno duemiladiciotto il giorno 22 del mese di marzo, alle ore 10.30, a seguito di convocazione effettuata dal Presidente della Commissione tecnica con nota prot. DPC/SCS/15130 del 13 marzo 2018, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, in via Vitorchiano 2, a Roma, sono convenuti:

Il Presidente della Commissione tecnica, prof. Mauro Dolce

Il Segretario della Commissione tecnica, dott. geol. Sergio Castenetto

Per il Dipartimento della Protezione Civile, arch. Fabrizio Bramerini, dott. geol. Giuseppe Naso

Per la Conferenza Unificata delle Regioni, dott. geol. Luca Martelli

Per la Regione Abruzzo, ing. Maria Basi

Per la Regione Calabria, ing. Giovanna Petrungaro (in videoconferenza)

Per la Regione Emilia Romagna, dott. geol. Luca Martelli

Per la Regione Lazio, dott. geol. Giacomo Catalano

Per la Regione Liguria, dott. geol. Daniele Bottero (in videoconferenza)

Per la Regione Lombardia, dott. geol. Silvio De Andrea (in videoconferenza)

Per la Regione Piemonte, dott. geol. Vittorio Giraud (in videoconferenza)

Per la Regione Toscana, dott. geol. Massimo Baglione

Per la Regione Umbria, dott. geol. Andrea Motti

Per la Regione Veneto, dott. geol. Giuliano Basso (in videoconferenza)

Sono altresì presenti:

Per la Regione Lazio, dott. ssa Maria Carmela Notarmuzi, dott. Andrea Zuin

Per il Dipartimento della Protezione Civile (Struttura tecnica di supporto alla Commissione), dott.ssa geol. Monia Coltellla, arch. Margherita Giuffrè, arch. Maria Sole Benigni, ing. Gianluca Carbone

## PREMESSA

La presente riunione è stata indetta in attuazione dell'art. 5, comma 7 dell'OPCM 3907/2010, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Punto sullo stato di attuazione dei programmi.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

2. Parere di conformità studi di MS (OPCM 3907, OPCM 4007, OCDPC 52, OCDPC 171, OCDPC 293, OCDPC 344) e analisi della CLE (OPCM 4007, OCDPC 52, OCDPC 171, OCDPC 293, OCDPC 344).
3. Varie ed eventuali.

## TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente, prof. Mauro Dolce, dopo aver rivolto un saluto a tutti i rappresentanti convenuti, dà inizio ai lavori della Commissione.

La riunione si apre con la descrizione dello stato di attuazione dei programmi previsti dalla OPCM3907/10, dalla OPCM4007/12, dalla OCDPC52/13, dalla OCDPC171/14, dalla OCDPC 293/15 e dalla OCDPC 344/16 (Allegato 1).

Alla data del 22 marzo 2018 risulta completata la consegna dei **401** studi finanziati con i fondi dell'annualità 2010 (OPCM 3907), per **395** dei quali (pari al 98%) è stato espresso il parere positivo di conformità da parte della Commissione. Sono tuttora in attesa di consegna le integrazioni richieste per 5 studi della Regione Abruzzo e 1 della Regione Campania.

Relativamente all'attuazione della OPCM 4007/12, si informa che la Regione Siciliana ha recentemente pubblicato i bandi relativi all'affidamento in lotti delle attività di studio programmate con i fondi relativi alle ordinanze 4007, 52, 171, 293 e 344. Si tratta complessivamente di 293 studi di MS (di cui 78 MS3) e 293 analisi della CLE<sup>1</sup>. Gli affidamenti dovrebbero avvenire prima dell'estate. La Regione Campania ha trasferito i fondi della 4007 ai comuni ammessi a finanziamento per gli studi di MS e analisi della CLE e si è in attesa di ricevere anche la graduatoria dei comuni ammessi ai finanziamenti della OCDPC 52. In assenza del rappresentante della Regione Campania ci si riserva di verificare lo stato di attuazione. Alla data del 22 marzo 2018 risultano programmati, con i fondi della seconda annualità dell'art.11 (OPCM 4007), **695** studi, dei quali **433** accompagnati dall'analisi della CLE (facoltativa per l'OPCM 4007). In questo numero sono compresi anche i **62** studi di MS programmati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e finanziati in parte con i fondi della OPCM 3907 e in parte con quelli della OPCM 4007. Ad oggi sono pervenuti complessivamente **504** studi di MS (di cui **437** conformi, pari al 87% di quelli pervenuti) e **284** analisi della CLE (di cui **251** conformi, pari al 88%). Le Regioni Basilicata, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte e Veneto hanno completato la consegna degli studi e per tutti gli studi è stato espresso il parere di conformità da parte della Commissione. La Regione Lazio ha completato la consegna ed è in attesa del completamento dei pareri di conformità.

<sup>1</sup> Il numero complessivo degli studi previsti dalla Regione Siciliana è stato computato nel programma riferito all'OCDPC 344/16



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Al 22 marzo 2018 i programmi di utilizzo dei fondi della terza annualità (annualità 2012, OCDPC 52/13) sono stati presentati da tutte le Regioni tranne che dalle Regioni Campania, e Puglia. Per la Campania valgono le comunicazioni precedenti. Per la Regione Puglia, si è in attesa di conoscere le modalità con le quali il Settore protezione civile della Regione, che ha acquisito dalla difesa del suolo le competenze relative all'utilizzo dei fondi art. 11 lettera a), intenda procedere per l'attuazione dei programmi. Attualmente, in attesa di ricevere i programmi mancanti, con i fondi della OCDPC 52/13 è prevista la realizzazione di **738** studi di MS e **776** analisi della CLE (obbligatoria). Le Regioni Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Molise, Toscana e Umbria hanno avviato la consegna degli studi. Le Regioni Lombardia, Marche, Piemonte e Veneto l'hanno completata e hanno ottenuto per tutti gli studi il parere positivo di conformità da parte della Commissione. Ad oggi sono pervenuti complessivamente **381** studi di MS (pari al 52% di quelli programmati), di cui **246** conformi (64%) e **348** analisi della CLE (pari al 45% di quelle programmate), di cui **262** conformi (75%).

Il dott. Castenetto comunica che, ad oggi, non sono ancora pervenuti i programmi di utilizzo dei fondi 2013 (OCDPC 171/2014) dalle Regioni Campania e Puglia. Gli studi di MS sinora programmati con i fondi della OCDPC 171 sono in totale **515** e **653** le analisi della CLE. La Regione Umbria ha completato la consegna e le Regioni Lombardia, Marche e Veneto oltre ad avere completato la consegna hanno ottenuto per tutti gli studi il parere positivo di conformità da parte della Commissione. Ad oggi sono pervenuti complessivamente **224** studi di MS (pari al 43% di quelli programmati), di cui **143** conformi (64%) e **224** analisi della CLE (pari al 34% di quelle programmate), di cui **164** conformi (71%).

Per quanto riguarda la OCDPC 293/2015, relativa ai fondi dell'annualità 2014, ad oggi non hanno ancora comunicato i programmi di utilizzo le Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Liguria, Molise, Puglia e Toscana. I programmi attualmente prevedono in totale **306** studi di MS (di cui 51 MS2 e MS3 in Emilia Romagna, 13 MS3 in Calabria e 19 MS3 in Umbria) e **344** analisi della CLE. Le Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte e Veneto hanno già avviato la consegna degli studi. Complessivamente sono stati consegnati **102** studi di MS (34%) e **148** analisi della CLE (43%) e per **64** studi di MS (63%) e **91** analisi della CLE (61%) è stato espresso parere favorevole di conformità.

Infine, ad oggi sono arrivati i programmi di utilizzo dei fondi della OCDPC 344/2016 dalle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia e Veneto, per un totale di **463** studi di MS (dei quali 22 MS2 e 20 MS3 in Emilia Romagna, 35 MS2 e 4 MS3 nelle Marche, 78 MS3 in Sicilia) e **440** analisi della CLE. In questo numero sono compresi i 293 studi di MS e le 293 analisi della CLE programmati dalla Regione Siciliana e finanziati complessivamente con i fondi delle ordinanze 4007, 52, 171, 293 e 344. La Regione Veneto ha avviato la consegna e, ad oggi, risultano consegnati **23** studi di MS, dei quali **2** conformi e **23** analisi della CLE, delle quali **2** conformi.

In sintesi, chiudendo il punto 1 all'O.d.g., il segretario della Commissione comunica che allo stato attuale risultano programmati complessivamente **3118** studi di MS, di cui **1636** consegnati (52%) e **1287** risultati conformi (79% dei consegnati), e **2646** analisi della CLE, di cui **1028**



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

consegnate (39%) e **768** risultate conformi (74% di quelle consegnate). Alla luce di tali numeri, viene chiesto ai rappresentanti delle Regioni di intervenire per evidenziare eventuali inesattezze e aggiornare sugli sviluppi futuri relativi all’attuazione dei programmi e al completamento delle attività.

Il dott. Baglione (Regione Toscana) comunica che sono stati sbloccati i fondi delle ordinanze 293 e 344 e che è in corso di approvazione la relativa DGR con i programmi delle attività che saranno finanziate. In particolare, con i fondi della OCDPC 293 verrà completata la copertura del territorio regionale con la realizzazione degli studi di MS 1 relativi ai 5 comuni rimanenti e con i fondi della OCDPC 344 saranno invece realizzati 15 studi di MS di livello 2 e 3. A questo proposito, essendo intenzione della Regione Toscana affidare la realizzazione degli studi ai professionisti, ritiene utile una condivisione delle esperienze già sviluppate in tal senso da altre Regioni per superare le criticità legate alle modellazioni numeriche previste dagli studi di MS 3. In particolare, chiede se sia possibile, e in che modo, trasferire ai professionisti il know-how maturato nelle esperienze già realizzate.

Interviene il prof. Dolce proponendo di organizzare una riunione ad hoc con l’intervento del Centro MS per approfondire le esperienze maturate in centro Italia nelle attività di studio avviate dal Commissario per la ricostruzione dei territori colpiti dai terremoti del 2016, affrontando in particolare le problematiche e gli strumenti utilizzati. Anticipa, inoltre, che è stato approvato dal Gruppo di Lavoro istituito dal Commissario un documento sui criteri di utilizzo dei risultati della MS 3, che rappresenta un ulteriore contributo all’applicazione della MS al territorio.

L’ing. Petrungaro (Regione Calabria) comunica che il programma relativo all’utilizzo dei fondi della ordinanza 344 è in corso di approvazione e a breve sarà inviato. Con tali fondi è prevista la realizzazione di studi di MS 3, realizzati seguendo i criteri utilizzati in centro Italia.

L’ing. Basi (Regione Abruzzo) nel comunicare che la programmazione degli studi di livello 1 su tutto il territorio regionale è stata conclusa già dalla OCDPC 171, evidenzia la problematica del cofinanziamento obbligatorio richiesto ai comuni per l’attivazione degli studi di livello 3, che condiziona fortemente l’attuazione di tali programmi. Inoltre, in considerazione delle numerose zone di instabilità in esito ai livelli 1, evidenzia la necessità di maggiori risorse per la realizzazione degli studi di livello 3.

Il dott. Motti (Regione Umbria) ricorda che è stato approvato e pubblicato sul BUR il programma di utilizzo dei fondi della OCDPC 293, che prevede la realizzazione di 19 studi di MS 3. Per quanto riguarda la OCDPC 344, al momento i fondi risultano bloccati per problemi di gestione del bilancio.

Il dott. Martelli (Regione Emilia Romagna) comunica l’approvazione del programma relativo all’utilizzo dei fondi della OCDPC 344. Il residuo, di circa 169.000 euro, al momento è vincolato e non utilizzabile.

Interviene il dott. Bottero (Regione Liguria) comunicando che sono in fase di risoluzione i problemi di gestione del bilancio che hanno sino ad oggi ritardato l’utilizzo dei fondi della



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

OCDPC 293 e che, a breve, potrà essere inviato il programma. Per i fondi della OCDPC 344, invece, si è in attesa di individuare le risorse per il cofinanziamento.

Vengono chieste notizie sulla possibilità di un rinnovo dei finanziamenti dell'art. 11 e sulla pubblicazione dell'ultima ordinanza, relativa ai fondi dell'annualità 2016. Il prof. Dolce risponde che, ad oggi, non è ipotizzabile la disponibilità di ulteriori risorse per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 11, nonostante siano state presentate diverse proposte in tal senso. Per quanto riguarda l'ultima ordinanza, il testo è ancora all'esame del MEF.

Passando al punto 2 all'O.d.g., viene brevemente descritta l'attività istruttoria svolta sugli studi di MS e analisi della CLE finanziati con le OPCM 3907/10 e 4007/12, con la OCDPC 52/13, con la OCDPC 171/14, con la OCDPC 293/15 e con la OCDPC 344/16. Il dott. Castenetto rammenta che, con l'accordo dei membri della Commissione, si è stabilito di procedere all'istruttoria e parere di conformità disgiunto per lo studio di MS e CLE relativi ai comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria compresi nell'elenco dei comuni dichiarati danneggiati a seguito degli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017, per dare rapidamente seguito agli approfondimenti richiesti dal Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti

Relativamente agli studi di MS previsti dalle OPCM 3907/2010 e OPCM 4007/2012, complessivamente istruiti dalla segreteria tecnica, per **22** studi di MS e **14** analisi della CLE, relativi a comuni della Regione Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lazio e Umbria, è stato possibile completare l'istruttoria. Per i rimanenti si è ancora in attesa delle integrazioni richieste, relative sia agli studi di MS che alle analisi della CLE, necessarie per risolvere le difformità riscontrate.

Nello specifico:

**Regione Abruzzo.** L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di livello 1 relativo al comune di **Montereale** (OPCM 3907) e sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Isola del Gran Sasso, Valle Castellana** (OPCM 4007), tutti compresi tra i comuni danneggiati dal sisma 2016, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

**Regione Calabria.** L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 1) e analisi della CLE relative ai comuni di **Africo, Candidoni, Cleto, Domanico, Filadelfia, Miglierina, Scido, Scigliano, Vaccarizzo Albanese**, ha consentito di verificare, per tali studi, il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

**Regione Emilia Romagna.** L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di MS (di livello 2) e analisi della CLE relativo al comune di **Montecreto** e sullo studio di MS (livello 2) del comune di **Fornovo di Taro**, per il quale non era prevista la CLE, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell’analisi della CLE.

Regione Friuli Venezia Giulia. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di livello 1 relativo al comune di **Sequals**, per il quale non era prevista la realizzazione dell’analisi della CLE, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS.

Regione Lazio. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (di livello 1) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Agosta, Bellegra, Cerreto Laziale, Mandela** e sugli studi di MS (livello 1) dei comuni di **Poggio Mirteto, Viterbo**, per i quali non era prevista la CLE, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell’analisi della CLE.

Regione Umbria. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di MS (livello 2) relativo al comune di **Vallo di Nera**, comune compreso nell’elenco dei comuni danneggiati a seguito della sequenza sismica dell’Italia centrale, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS.

Passando alla OCDPC 52/2013, sono risultati conformi **15** studi di MS e **16** analisi della CLE relativi a comuni della Regione Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Molise, Toscana e Umbria, per i quali è stato possibile completare l’istruttoria. Per i rimanenti si è ancora in attesa delle integrazioni richieste, necessarie per risolvere le difformità riscontrate. Nello specifico, la verifica di conformità riguarda i comuni di:

Regione Abruzzo. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di MS (livello 1) relativo al comune di **Torricella Sicura**, compreso nell’elenco dei comuni danneggiati a seguito della sequenza sismica dell’Italia centrale, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS.

Regione Calabria. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 1) e analisi della CLE relative ai comuni di **Francavilla Marittima, Tortora, Villapiana**, ha consentito di verificare, per tali studi, il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell’analisi della CLE.

Regione Emilia Romagna. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 2, adeguamento) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Castel Bolognese, Riolo Terme**, studi di livello 3 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Monte San Pietro, Solarolo, Zola Predosa, Faenza** e analisi della CLE relativa al comune di **Montescudo** (MS di livello 2 già validata nell’ambito delle attività OPCM 3907/2010) ha consentito di verificare il rispetto delle



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e degli elementi dell’analisi della CLE.

Regione Friuli Venezia Giulia. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di livello 1 e analisi della CLE relativo al comune di **Arta Terme** ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell’analisi della CLE.

Regione Lazio. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di MS (livello 1) e analisi della CLE relativo al comune di **Riofreddo**, ha consentito di verificare, per tale studio, il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell’analisi della CLE.

Regione Molise. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 1) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Campolieto, Sant’Elia a Pianisi** ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e degli elementi dell’analisi della CLE.

Regione Toscana. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sull’analisi della CLE (MS già realizzata con precedente ordinanza) relativa al comune di **Marradi** e studio di MS e analisi della CLE del comune di **Carrara (fondi regionali)**, ha consentito di verificare la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e degli elementi dell’analisi della CLE.

Regione Umbria. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di livello 2 e analisi della CLE relativo al comune di **Alviano** ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell’analisi della CLE.

Per la OCDPC 171/2014, sono risultati conformi **22** studi di MS e **19** analisi della CLE relativi a comuni della Regione Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Molise e Toscana, per i quali è stato possibile completare l’istruttoria. Per i rimanenti si è ancora in attesa delle integrazioni richieste, necessarie per risolvere le difformità riscontrate. Nello specifico, la verifica di conformità riguarda i comuni di:

Regione Calabria. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sulla sola analisi della CLE relative ai comuni di **Rovito, Sorianello**, ha consentito di verificare la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli elementi dell’analisi della CLE.

Regione Emilia Romagna. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sulla sola MS (livello 3) relativa ai comuni di **Argenta, Ostellato, Portomaggiore**, sugli studi di MS di livello 2 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Noceto, Fabbrico**, e sullo studio di MS di livello 2/3 e analisi della CLE del comune di **Viano**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

“Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione dell’analisi della CLE.

Regione Friuli Venezia Giulia. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Cassacco, Cordenons, Cordovado, Pasiano di Pordenone, Varmo**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell’analisi della CLE.

Regione Lazio. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sui soli studi di MS livello 1 relativi ai comuni di **Accumoli, Cantalice, Castel Sant’Angelo, Cittaducale, Cittareale, Micigliano, Poggio Bustone**, tutti ricadenti nell’area interessata dalla sequenza sismica 2016 e sulla sola analisi della CLE del comune di **Fiamignano** (MS realizzata con ordinanza precedente) ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell’analisi della CLE.

Regione Lombardia. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Roè Volciano, Treviso Bresciano, Sirmione**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell’analisi della CLE. Con la verifica di tali studi, la Regione Lombardia completa l’attuazione della OCDPC 171.

Regione Molise. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sulla sola analisi della CLE relative ai comuni di **Forlì del Sannio, Roccasicura, Sant’Agapito, Scapoli**, ha consentito di verificare la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione dell’analisi della CLE.

Regione Toscana. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di livello 1 e analisi della CLE relativo al comune di **Reggello** ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell’analisi della CLE

Relativamente agli studi realizzati con i fondi della OCDPC 293/15, sono risultati conformi **37** studi di MS e **67** analisi della CLE relativi a comuni della Regione Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche e Veneto, per i quali è stato possibile completare l’istruttoria.

Regione Emilia Romagna. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di MS di livello 3 e analisi della CLE del comune di **Fontevivo**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell’analisi della CLE.

Regione Friuli Venezia Giulia. L’istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sulle sole analisi della CLE relative ai comuni di **Amaro, Ampezzo, Budoia, Caneva, Cavazzo, Carnico, Corno di**



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**Rosazzo, Fanna, Malborghetto Valbruna, Martignacco, Mossa, Porcia, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, Sacile, San Martino al Tagliamento, Savogna d'Isonzo, Sutrio, Verzegnis, Zoppola**, ha consentito di verificare la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Lombardia. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Botticino, Borgosatollo**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Marche. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sulla sola analisi della CLE relative ai comuni di **Cagli, Camerata Picena, Colli del Tronto, Comunanza, Loreto, Mondolfo, Montefiore dell'Aso, San Costanzo, Serra dé Conti, Treia, Urbisaglia**, e sugli studi di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Belforte all'Isauro, Carpegna, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Fratte Rosa, Frontino, Grottazzolina, Isola del Piano, Montecalvo in Foglia, Montelupone, Monteroberto, Numana, Peglio, Petriano, Piandimeleto, Ponzano di Fermo, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Sassocorvaro, Serra San Quirico, Serra Sant'Abbondio**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Veneto. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Castello di Godego, Isola Vicentina, Longarone, Mansuè, Mareno di Piave, Montecchio Maggiore, Mussolente, Ospitale di Cadore, Seren del Grappa, Soverzene, Thiene, Valdagno, Verona** ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Infine è stata valutata la conformità degli studi di MS e analisi della CLE realizzati con i fondi della OCDPC 344/16 consegnati dalla Regione Veneto. In particolare:

Regione Veneto. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Longare, S. Giustina in Colle** ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Su richiesta della Regione Lombardia è stato inoltre verificato lo studio di MS 1, realizzato con fondi regionali, relativo al comune di **Flero** e sono state inoltre verificate, su richiesta delle Regioni perché realizzate con fondi regionali e comunali, le analisi della CLE dei comuni di **Marsciano** (Umbria) e **Faenza** (Emilia Romagna). Anche per tali studi è stata accertato il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per alcuni degli studi esaminati, la segreteria tecnica della Commissione ha eseguito d'ufficio alcune piccole modifiche e integrazioni. Gli interventi realizzati sono specificati nelle schede di istruttoria, relative a ciascun comune, che saranno rese disponibili alle Regioni interessate insieme alla versione finale, validata, degli studi, nell'area dedicata del sistema di upload/download.

La Commissione, pertanto, esprime parere favorevole sugli studi di MS e analisi della CLE sopraelencati presentati dalla Regione Abruzzo, dalla Regione Calabria, dalla Regione Emilia Romagna, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dalla Regione Lazio, dalla Regione Lombardia, dalla Regione Marche, dalla Regione Molise, dalla Regione Toscana, dalla Regione Umbria e dalla Regione Veneto per i quali è stata completata l'attività istruttoria, consentendo la loro approvazione definitiva e certificazione di conformità da parte della Regione.

Passando alle varie ed eventuali, il dott. Motti, come anticipato nella seduta del 19 ottobre 2016, fornisce i riferimenti dell'atto con il quale sono state adottate dalla Regione Umbria le linee guida per le instabilità cosismiche (faglie attive e capaci, liquefazioni, instabilità di versante): DGR 1232 del 23.10.2017 pubblicata sul B.U.R. 8.11.2017.

Il dott. Castenetto, a proposito delle linee guida per le instabilità, comunica che è in fase di chiusura un aggiornamento delle linee guida per le instabilità di versante, grazie ai contributi ricevuti dalle Regioni che hanno maturato esperienze in tal senso e alle strutture di supporto tecnico scientifico della Commissione. La nuova versione verrà quanto prima resa disponibile e condivisa con tutti i rappresentanti.

Il dott. Bottero evidenzia l'importanza che avrebbe un passaggio approvativo delle linee guida in Conferenza delle Regioni e Province Autonome, come peraltro avvenuto per le linee guida FAC, perché ne rafforzerebbe il valore e ne faciliterebbe l'adozione da parte delle Regioni.

Il dott. Martelli, come già anticipato via email alla segreteria tecnica, evidenzia alcune problematiche legate all'applicazione degli standard per i livelli 3 di MS. In particolare, il problema si pone quando lo studio di MS 3 viene realizzato utilizzando gli standard 4.0 mentre il livello 1, sulla stessa area, era stato realizzato con standard più vecchi. Per le instabilità, in questo caso, le modalità di rappresentazione e le codifiche sono diverse e sarebbe necessario uno sforzo notevole se il livello 1 da riconsegnare dovesse essere aggiornato ai nuovi standard. La proposta è quella di richiedere l'aggiornamento solo nel caso in cui il livello 3 abbia sostanzialmente modificato, nelle geometrie e interpretazioni, il precedente livello 1. In tutti gli altri casi può essere riconsegnato il livello 1 originario. La Commissione approva e si decide di inserire una nota negli standard 4.1 (in corso di pubblicazione) nella quale verrà specificata tale soluzione, lasciando tuttavia alle Regioni la discrezionalità della richiesta al professionista di aggiornamento degli studi pregressi.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il dott. Naso, condividendo la problematica delle risorse necessarie, ritiene che qualora, in futuro, siano resi disponibili nuovi fondi per le attività di microzonazione sismica, l’attività prioritaria e irrinunciabile che dovrà essere realizzata sarà l’adeguamento di tutti gli studi agli standard più recenti, in modo tale da avere un base dati omogenea e aggiornata a livello nazionale.

L’arch. Bramerini comunica che il documento metodologico, già approvato dalla Commissione, riguardante l’individuazione dei Contesti Territoriali è stato presentato ai responsabili di protezione civile di tutte le Regioni e delle Province Autonome nell’ambito del Comitato Operativo del 21.2.2018 al fine di contribuire alla definizione degli ambiti ottimali per la gestione delle emergenze anche previsti dal nuovo codice di protezione civile (dlgs 1/2018). Come noto i Contesti Territoriali sono stati già adottati, con diverse finalità dalla Regione Calabria e dalla Regione Abruzzo. In tempi brevi, verrà prodotto un documento con l’applicazione a tutte le Regioni da sottoporre all’attenzione delle stesse.

Non essendovi ulteriori richieste, la Commissione tecnica conclude i lavori alle ore 12.30, stabilendo di inviare via e-mail a tutti i rappresentanti copia del presente resoconto, completo di allegati.



# Presidente del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Presidente della Commissione tecnica, prof. Mauro Dolce

Per la Conferenza Unificata delle Regioni e per la Regione Molise,  
dott. geol. Rossella Monaco

Per la Conferenza Unificata delle Regioni e per la Regione Emilia Romagna,  
dott. geol. Luca Martelli

Per la Regione Abruzzo, ing. Maria Basi

Per la Regione Calabria, ing. Giovanna Petrungaro (in videoconferenza)

Per la Regione Lazio, dott. Giacomo Catalano

Per la Regione Lombardia, dott. Silvio De Andrea (in videoconferenza)

Per la Regione Liguria, dott. Daniele Bottero (in videoconferenza)

Per la Regione Piemonte, dott. geol. Vittorio Giraud (in videoconferenza)

Per la Regione Toscana, dott. geol. Massimo Baglione

Per la Regione Umbria, dott. geol. Andrea Motti

Per la Regione Veneto, dott. Giuliano Basso (in videoconferenza)



# Presidente del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per il Dipartimento della Protezione Civile, arch. Fabrizio Bramerini

dott. geol. Giuseppe Naso

Il Segretario della Commissione, dott. geol. Sergio Castenetto